



## Pannolini durevoli al posto degli usa e getta, la Provincia di Perugia diffonde la cultura del "riutilizzo"

Nei primi tre anni di vita un bambino produce una tonnellata di pannolini usati che vanno a finire in discarica o nell'inceneritore, calcolando una spesa media di 2 mila euro, contro i 500 euro di quelli lavabili. È da queste considerazioni che nasce "Investiamo sul futuro: pannolini ecologici per i nostri bambini", un'iniziativa volta ad "alleggerire" la quantità di rifiuti prodotti dall'utilizzo dei pannolini usa e getta, promossa dalla Provincia di Perugia in collaborazione con l'ente di ricerca Ecologos. La presentazione del progetto è avvenuta nella giornata di oggi (giovedì) presso la sala Giunta dell'Ente provinciale alla presenza di rappresentanti dell'Assessorato all'Ambiente, di Ecologos e della Asl n.2. L'iniziativa, come detto, ha il duplice obiettivo di ridurre i rifiuti alla fonte e l'intervento sul carovita attraverso la proposta di utilizzo di pannolini ecologici. "I pannolini usa e getta - è stato detto -, infatti, incidono per il 5-6% sul totale dei rifiuti, e ogni bambino contribuisce al raggiungimento di questa preoccupante percentuale con una tonnellata di rifiuto pro-capite derivante dall'abitudine consolidata da parte dei genitori di utilizzare questo tipo di pannolini. È evidente che il fenomeno non è marginale rispetto al complesso sistema dei rifiuti". A proposito di quest'ultimo aspetto, "nell'ambito delle politiche di tutela ambientale perseguite dalla Provincia, obiettivo primario è contribuire a mettere in atto un sistema di gestione dei rifiuti finalizzato a limitare l'impatto che questi esercitano sull'ambiente. L'Amministrazione regionale ha individuato nella diminuzione della quantità di rifiuti complessivamente prodotti e nell'incremento del livello di raccolta differenziata i cardini della propria politica di gestione del ciclo dei rifiuti. In questo contesto gli imballaggi costituiscono un'importante fonte di rifiuti per i quali è importante attivare sistemi di prevenzione e di riduzione della loro produzione anche attraverso il loro "reimpiego". Ricordiamo che "Bambini leggeri", segue il più ampio Progetto Innovativo di riduzione dei rifiuti alla fonte che ha visto coinvolte la Regione Umbria e la Provincia di Perugia e la Provincia di Terni, sulla promozione dei prodotti sfusi. Tre percorsi, tra loro coordinati, hanno coinvolto la Provincia di Perugia con i "Detersivi alla spina" che ha visto l'inserimento nel territorio provinciale 6 distributori di detersivo, 3 a Perugia, 1 a Gubbio, 1 a Città di Castello e 1 a Gualdo Tadino, la Regione Umbria per l'installazione di "Fontanelle pubbliche di acqua frizzante" e la "Vendita del latte sfuso" con l'Amministrazione provinciale di Terni. Nel dettaglio, per chi volesse cominciare ad utilizzare i pannolini durevoli si potrà recare presso gli

Sportelli del Cittadino provinciali e compilare il modulo di adesione al progetto. Le prime 100 famiglie residenti nella Provincia di Perugia che ne faranno richiesta riceveranno in omaggio un kit di pannolini ecologici composto da: 5 pannolini, 1 mutandina e 100 veli biodegradabili. Da settembre, dopo questa prima sperimentazione diretta, la Provincia coinvolgerà tutti coloro che sono vicini alla nascita e alla crescita dei bambini come i pediatri, le aziende ospedaliere, le farmacie e gli asili per diffondere il progetto in modo omogeneo su tutto il territorio mettendo a disposizione dei nuovi kit in omaggio. Per maggiori informazioni è possibile rivolgersi direttamente al Numero Verde della provincia di Perugia 800-013474. Infine, sul sito internet istituzionale si potranno conoscere tutti i punti vendita dei pannolini durevoli.